

Circa l'attività dell'Accademia di Udine I doveri dei soci

Più volte, nel fare il resoconto delle adunanze della nostra Accademia, abbiamo lamentato, come la frequenza dei soci lasciava desiderare, e noi credevamo fossero annunzio memoria di grande interesse scientifico. Se infatti — osservavamo — alle riunioni di istituzione i soci non si curano di partecipare non si può immaginare in qual modo essa possa assolvere degnamente ai suoi compiti.

Sull'argomento ha richiamato l'attenzione anche il nuovo presidente della Accademia, prof. Enrico Marpurgo, in occasione della recente inaugurazione del nuovo anno accademico; e noi credevamo utile riprodurre le sue osservazioni, in omaggio al costante nostro intento di cooperare al progresso delle istituzioni locali.

I doveri dei soci

A tutti soci ma specialmente gli ordinari, lo Statuto — con alcune ottime disposizioni, anch'esse inopportune dimenticate — commette obblighi che sono essenziali per il normale funzionamento della Società. Consente che io ricordi in breve tali prescrizioni.

Gli articoli 9 e 10 dichiarano che ogni socio ordinario nuovo eletto ha il dovere all'atto della sua presentazione, di dar lettura di qualche comunicazione scientifica o di qualche scritto corrispondente all'oggetto dell'Accademia; ed assume inoltre l'impegno di leggere, o di inviare affinché sia letto, una memoria ogni due anni. E l'articolo 14, ad avvalorare le disposizioni dei precedenti, sancisce che se non otterranno all'obbligo di leggere una dissertazione ogni biennio; ed anche coloro — si badi bene — che mancano senza giustificazione per tre volte consecutive alle riunioni sociali.

Ahime, o signori: è doloroso, e pur necessario rilevare che moltissimi soci ordinari non solo non hanno esibito alcun lavoro all'atto della loro presentazione; ma neanche successivamente, per anni e per lustri, hanno dato segno veruno di attività in seno all'Accademia; e che la maggioranza di essi — cosa anche più grave — dalla ripresa delle nostre tornate dopo l'armistizio fino ad oggi non è intervenuta alle riunioni sociali! Se un simile stato di cose sommarie deplorabile, dovesse a continuare, come potrebbe evitarsi un rapido scadimento dell'istituzione?

Anche in questo campo, le norme statutarie debbono essere senza indugio richiamate in vigore; ed io spero e confido che tutti i soci si renderanno conto della necessità di una più generale e più attiva partecipazione alla vita del sodalizio, e che tutti volentieri recheranno all'Accademia qualche frutto del loro sapere e del loro ingegno, che ad essa accresca lustro e decoro.

A questa condizione, soltanto, la nostra Società potrà assicurare a più alte e prospere fortune; potrà agevolmente ottenere ad un'altra disposizione del proprio Statuto, la quale prescrive che le adunanze abbiano luogo almeno due volte al mese; potrà aspirare ad essere anche per l'avvenire, come fu per lo passato, consuetudine delle autorità comunali e provinciali, per quanto si attiene alla cultura; potrà insomma costituire un utile strumento di quella elevazione spirituale a cui anela il nostro paese, e per cui esso, affermatosi vittoriosamente sui campi tribolati e cruenti della guerra di redenzione, riuscirà ad imporsi e a dominare nei campi fioriti e fecondi delle scienze, delle lettere e delle arti.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE AMOR IN CANONICHE

Questa sera avremo al « Sociale » una recita della Compagnia del Teatro Friulano, diretta da Armando Milani. Verrà rappresentata l'applaudita commedia di B. P. Pelloni « Amor in canoniche » con commenti musicali del maestro Luigi Bon.

Il favore incontrato dalla compagnia dei maggiori centri della Provincia, e l'attesa per questa recita fanno prevedere un teatro affollatissimo.

Cronaca Sportiva

CAPODANNO CALCISTICO Udinese - Pro Gorizia

Oggi, dunque, alle 14.30, avremo al Campo Morrelli l'interessantissimo incontro di calcio fra le squadre dell'A. S. Udinese e del « Pro Gorizia ».

I goriziani scendono fra noi in forte formazione, decisi a giocare con impegno, ma troveranno i bianco-verdi desiderosi di ben figurare dinanzi al loro pubblico. Sarà una gara combattuta, dall'esito incerto sino alla fine.

Certo tutti gli sportivi si daranno, oggi, convegno al Campo Morrelli.

IL PROGRAMMA D'ATTIVITA' degli «Sciatori udinesi»

Il Consiglio direttivo degli «Sciatori Udinesi» ha formulato il programma generale dell'annata. Esso comprende interessanti gite:

GENNAIO: Domenica 3, lunedì 5 e martedì 6 (Gorizia); Domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 (Gorizia); Domenica 19, lunedì 20 e martedì 21 (Gorizia); Domenica 26, lunedì 27 e martedì 28 (Gorizia).

FEBBRAIO: Domenica 1, lunedì 2 e martedì 3 (Gorizia); Domenica 8, lunedì 9 e martedì 10 (Gorizia); Domenica 15, lunedì 16 e martedì 17 (Gorizia); Domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 (Gorizia); Domenica 29, lunedì 30 e martedì 1 (Gorizia).

MARZO: Domenica 1, lunedì 2 e martedì 3 (Gorizia); Domenica 8, lunedì 9 e martedì 10 (Gorizia); Domenica 15, lunedì 16 e martedì 17 (Gorizia); Domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 (Gorizia); Domenica 29, lunedì 30 e martedì 1 (Gorizia).

APRILE: Domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 (Gorizia); Domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 (Gorizia); Domenica 19, lunedì 20 e martedì 21 (Gorizia); Domenica 26, lunedì 27 e martedì 28 (Gorizia).

MAGGIO: Domenica 3, lunedì 4 e martedì 5 (Gorizia); Domenica 10, lunedì 11 e martedì 12 (Gorizia); Domenica 17, lunedì 18 e martedì 19 (Gorizia); Domenica 24, lunedì 25 e martedì 26 (Gorizia).

JUNIO: Domenica 1, lunedì 2 e martedì 3 (Gorizia); Domenica 8, lunedì 9 e martedì 10 (Gorizia); Domenica 15, lunedì 16 e martedì 17 (Gorizia); Domenica 22, lunedì 23 e martedì 24 (Gorizia); Domenica 29, lunedì 30 e martedì 1 (Gorizia).

LUGLIO: Domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 (Gorizia); Domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 (Gorizia); Domenica 19, lunedì 20 e martedì 21 (Gorizia); Domenica 26, lunedì 27 e martedì 28 (Gorizia).

ULTIMA ORA

Giornata di vivaci incidenti

Devastazioni a Firenze, violenze a Milano e Massa

La denuncia al paese delle opposizioni.

ROMA, 31. — Gravi e dolorosi incidenti sono avvenuti nella giornata di ieri a Firenze, ove l'autorità ha permesso un concentramento di fascisti da tutta la Provincia ed un corteo alle 14.30. Difatti, verso le 14.30, un imponentissimo corteo di fascisti si è mosso da Piazza di Santa Maria Novella. Ben presto una grande fiamma di partecipanti al corteo ha deviato dall'itinerario prescritto. La fiamma di fascisti si è diretta in via Faenza, verso il « Nuovo Giornale », e, malgrado che le strade fossero bloccate da una decina di cordoni di carabinieri e di truppe, i giovani sono riusciti ad introdursi nei locali. L'intervento dei capi del fascismo, i quali si sono buttati in mezzo al gruppo di testa della colonna, allorché questa devia dal corteo, cercando di trattenerla, a nulla è valso.

Un gruppo riuscì a salire sul tetto dello stabile di via Faenza, introducendosi negli uffici del giornale. Contemporaneamente da più parti i cordoni dei carabinieri e della truppa venivano spezzati, mentre nuclei di fascisti s'infiltravano nei locali.

E' facile immaginare quello che si è accaduto al giornale. Le persone che si trovavano nella redazione, si sono messe in salvo fuggendo attraverso i tetti, mentre gli operai che erano intenti al lavoro ed all'edizione serale, dopo aver tentato invano di arginare l'invasione, si sono salvati dalla medesima via. I fascisti hanno sfogato in loro ira contro i mobili degli uffici: sono passati quindi in tipografia, ove hanno continuato la loro opera, colpendo le macchine ed applicando l'incendio in diversi punti. Praticando altri gruppi trasportavano all'esterno mucchi di giornali, mobili, rotoli di carta, che venivano dati alle fiamme.

I mobili incendiati nei locali del giornale, frattanto minacciavano anche l'edificio. Sono stati subito chiamati i pompieri. Ma un solo carro è riuscito a raggiungere la sede del giornale; gli altri sono stati fermati lungo il tragitto dai fascisti e fatti tornare indietro. Per conseguenza non si è potuto spegnere l'incendio con quella rapidità che sarebbe stata necessaria, ed a tarda ora qualche cosa bruciava ancora.

Alcune «clonotips» sono state rese inosservibili. Si ritiene che occorrerà una settimana perché la tipografia possa essere in condizioni di funzionare.

La parte del corteo che aveva già oltrepassato piazza Madonna, alla quale fa capo via Faenza ha proceduto, mentre l'altra parte è rimasta indietro ed ha dovuto attendere circa tre quarti d'ora per poter proseguire. Sparsi la notizia dell'incidente, la città ha subito assunto un aspetto squallido. Molti cittadini si sono chiusi in casa e molte botteghe hanno abbassato le saracinesche.

Terminato l'assalto al « Nuovo Giornale », una colonna ha proseguito ed ha invaso la loggia massonica di via della Pergola devastandola. Sono stati pure devastati alcuni circoli sovversivi tra cui quello del « libero Pensiero » e lo studio dell'on. Targhetto ex deputato socialista, quelli dell'avv. Cavacotti, dell'avv. commendatore Corradini, presidente della sezione del Partito liberale fiorentino, e la sede dei combattenti indipendenti.

Durante la giornata si ebbero a registrare anche due assalti alle carceri. Il primo assalto è stato respinto dalla forza pubblica. Più tardi, circa mezz'ora dopo, nuclei di fascisti si sono recati alla carcere delle Murate, ma sono stati nuovamente respinti dagli agenti di P. S., che sono stati rinforzati con truppe di fanteria, bersaglieri e artiglieria. I fascisti portavano moschetti. In provincia regna la calma più completa.

All'ospedale si sono presentati una decina di contusi fascisti e cittadini, dichiarati guaribili tutti in una decina di giorni. Anche il vice-questore cav. Ponti ha avuto qualche contusione in una colluttazione.

E' giunta poi notizia di un fatto avvenuto a Pian di Mugnone a sei chilometri da Firenze. Un dissidente fascista, detto Cipriani Amedeo, si trovava in un caffè a giocare, quando sono arrivati alcuni fascisti. Uno di questi si è creduto guardato male dal dissidente e lo ha invitato fuori, dove è avvenuta una colluttazione. Mentre gli altri fascisti spegnevano la luce nell'interno del locale, Cipriani è stato ferito a colpi di fucile. Sono poi accorse la madre e la sorella del giovane. La madre è stata colpita con un pugno che le ha portato via quattro denti, la sorella fu ferita alla nuca.

Altri incidenti a Milano

ROMA, 31. — Altri incidenti si sono verificati a Milano, durante i funerali del fascista ucciso a Musocco.

Sembra che al passaggio di un manipolo di camice nere un giovanotto abbia sorriso ironicamente e si sia lasciato sfuggire qualche parola poco rispettosa verso i fascisti. Interrogato da uno di questi in proposito e non avendo egli saputo dare risposta esauriente, venne percosso. Da un Commissario di P. S. venne poi portato in Questura e dopo breve tempo fu rilasciato.

In via Montenapoleone si ebbe un battibecco ed una insignificante colluttazione pretesto sedata, perché un tale non si era levato il cappello al passaggio del feretro. Un altro piccolo tafferuglio avvenne ai portoni di Porta Nuova. Uno sconosciuto gridò: « Evviva Albertini! ». Il malcapitato fu accerchiato e protetto da un gruppo di carabinieri che poi lo liberò.

Dopo alcuni discorsi, i fascisti sono ritornati in città, percorrendo la « Galleria » ed inscenando una breve dimostrazione a base di fischi dinanzi ai locali del « Corriere della Sera ».

E a Massa

A Massa, ieri sera, al Teatro Cuglielmi avrebbe dovuto aver luogo la commemorazione di Puccini, con un discorso del dottor Marcello Bezzi, socialista unitario, ex sindaco. Quando l'oratore si alzò per parlare, una decina di fascisti tentò di impedire il suo ingresso, ma la maggior parte del pubblico lo respinse reclamando a gran voce la commemorazione.

zione. I fascisti hanno allora investito l'oratore con insulti. Questi ha replicato vivamente. La maggior parte del pubblico, sia per timore di incidenti sia per reazione, ha abbandonato il teatro.

Giornali d'opposizione sequestrati

ROMA, 31. — Ieri è stata una giornata di grande nervosismo a Roma.

Secondo la « Tribuna » i provvedimenti di cui fa cenno il comunicato del Consiglio dei ministri di ieri, in seguito alle ripercussioni finanziarie determinatesi, saranno resi noti quanto prima.

Ieri sono stati sequestrati tutti i giornali delle opposizioni di Roma, Milano e Torino.

Questi sequestri incontrano, naturalmente, l'approvazione incondizionata dei giornali fascisti. Alcune riserve fa la « Tribuna », che osserva come il regime di compressione della stampa porta con sé alcuni pericoli e dubita che i provvedimenti adottati possano giovare allo scopo che si prefigge il Governo. Tuttavia il giornale ritiene che la mancanza di un rimedio efficace non impedisce di constatare che la campagna condotta in questi giorni da certi giornali non è soltanto dissennata, ma anche profondamente antipatriottica.

Perquisizioni presso i capi dell'opposizione

ROMA, 31. — La polizia stamane ha eseguito una perquisizione nel domicilio dell'on. Misari allo scopo di rinvenirci armi. La perquisizione ha avuto esito negativo. Egli ha rifiutato di firmare il verbale relativo in segno di protesta per la perquisizione stessa.

La polizia ha eseguito poi una perquisizione anche nelle abitazioni di Gino Calza-Bini e del signor Sclitti-Giorgini. Una perquisizione è stata fatta anche nella sede della direzione del partito repubblicano.

Ieri sera a Milano d'ordine del questore sono state ordinate delle perquisizioni negli uffici degli avvocati Ezio Vigorelli e Francesco Gambarotta. Le perquisizioni domiciliari hanno dato esito negativo. La perquisizione dello studio che l'avvocato Vigorelli ha in comune con l'avv. Gibelli ha portato al sequestro di numerosi documenti di pertinenza ad entrambi gli avvocati. La perquisizione dell'ufficio dell'avv. Gambarotta ha dato esito negativo.

A Bologna furono eseguite alcune perquisizioni nell'abitazione di alcuni iscritti al gruppo dell'« Italia Libera ».

A Verona, sono state operate perquisizioni in città e provincia.

Vibrata protesta delle opposizioni

ROMA, 1. — Vivo nervosismo è seguito fino a tarda ora in città e specialmente negli ambienti politici.

Il Comitato delle opposizioni parlamentari, riunitosi nel pomeriggio, ha approvato un ordine del giorno col quale denuncia al paese le sopraffazioni che il Governo esercita in grande stile sulla stampa ad esso contraria; denuncia al Paese le vergognose perquisizioni fatte allo scopo di sottrarre i documenti e protesta solennemente contro i concentramenti fascisti. Consta che la gravità della situazione dipende dalla politica del Governo e decide di mantenersi fermo e risoluto sul terreno delle proprie rivendicazioni additando al disprezzo del Paese la rimovata minaccia che non muta però il corso della battaglia.

Concentramenti smentiti

ROMA, 31. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. ha diramato questa sera il seguente comunicato:

« Alcuni giornali hanno parlato di concentramenti fascisti in grande stile che si starebbero preparando. Risulta però che al partito non ha dato alcuna disposizione al riguardo. Alcuni fasci hanno bensì ritenuto opportuno di riunirsi per esaminare la situazione politica. Ciò per altro rientra nell'attività normale del partito e non eccede dai limiti consentiti dalla legge; non può prestarsi, insomma, ad interpretazioni interessate e deformatrici ».

Filiberto e Adalberto di Savoia e la milizia

ROMA, 31. — Il generale Gandolfo ha ricevuto dalle LL. AA. RR. Filiberto e Adalberto di Savoia i seguenti telegrammi.

« A. V. R. mio amato ed indimenticabile insegnante e alle balde schiere della milizia volontaria per la sicurezza nazionale vada il mio fervido augurio per l'anno che sorge. Firmato aff. Filiberto di Savoia, Genova ».

« Voglia gradire, Eec. i miei vivissimi auguri e estenderli alla gloriosa milizia. Adalberto di Savoia ».

« E. Gandolfo ha così risposto: « V. A. ha voluto rievocare eventi della mia vita d'insegnante della quale vado orgoglioso. La ringrazio sentitamente. Parteciperò alle balde camice nere che ho l'onore di comandare il fervido augurio di Vostra Altezza della quale esse andranno fieri. Permettami a nome loro e mio di ricambiare a V. A. l'augurale saluto. Generale Gandolfo ».

« Ringrazio vivamente V. Altezza per gli auguri che ha avuto la benevolenza di mandarmi e che la milizia, cui li parteciperò subito accoglierà al pari di me con piena gratitudine. Permetta che in suo nome io ricambi Vostra Altezza devoti fervidi auguri. — Generale Gandolfo ».

Il riscatto delle obbligazioni austriache di Trieste

ROMA, 31. — Il ministro delle finanze a mezzo dell'agenzia Stefani ha presente che col primo gennaio 1925 verrà provveduto al riscatto delle obbligazioni dei magazzini generali di Trieste, al raggiungimento di 40 centesimi di lira per ogni corona austroaustriaca. Con la stessa data saranno pagate anche le cedole scadute che sono a carico del tesoro italiano. I titoli suddetti sono stiliati in fiorini/valuta austriaca, perciò agli effetti della conversione occorre tener presente che ogni fiorino corrisponde a due corone. Le operazioni di riscatto e di pagamento delle cedole avranno luogo a cura della delegazione del tesoro di Trieste.

PALUZZA

Egregio Direttore.

Si richiama oggi la mia attenzione su un articolo della « Patria » in data 20 scorso. « I primi passi per la ferrovia Tolmezzo-Montebelluna ecc. dove trova fatto il mio nome ».

Ringrazio dei meriti che mi si vuole attribuire — ma è bene che si sappia che io per il progetto in parola e per altro, non ho fatto né faccio nulla di più di quello che può e forse, deve fare qualunque cittadino.

« Nulla di straordinario, quindi, e fuori luogo l'accenno, per un tale, e tanto salutando ».

Paluzza 29 dicembre 1924.

Ant. Barbasotto

TRIVIGNANO

Nomine

Ieri seguiva l'assemblea della locale Sezione del Fascio. Il nuovo direttorio nominato dopo lunga discussione, riuscì eletto nelle seguenti persone: Alfredo Calligaris, Domenico Del Mestre, Ernesto Burini, Adolfo Corubolo, Elio Morandini.

A segretario politico fu nominato il signor Alfredo Calligaris; segretario amministrativo il signor Adolfo Corubolo.

MORTEGLIANO

Natale dei bimbi

Tutti a Mortegliano hanno concorso con slancio e generosità all'allestimento dell'Albero di Natale per i bimbi dell'Asilo.

Con una bella festa, la cerimonia della distribuzione dei premi si è svolta nel pomeriggio di domenica nella sala del Riceratorio davanti a numeroso pubblico.

I bambini, così bene educati dalle suore, hanno eseguito giuochi e canti, riscuotendo vivi applausi.

CIVIDALE

Esposizione Agricola industriale

L'illustre senatore Bombig Sindaco di Gorizia, chiamato a far parte del Comitato d'onore, ha mandato la sua gentile adesione, con questa lettera:

« Onorevole Presidente. — Nel ringraziare V. E. l'ill.ma dell'onore fattomi con l'avermi designato a far parte del Comitato per l'Esposizione Agricola Industriale, che avrà luogo in codesta città nel prossimo autunno, dichiaro di accettare mettendola a disposizione la modesta opera mia in quanto potrà essere utile ».

ARTEGNA

La famiglia PERINI di Artegna non avendo notizia da sabato scorso del suo oco signor Africo Perini, partito per ragioni di commercio, prega chiunque lo sia in grado di darne notizia.

Giuseppe Bortolotti

già direttore delle Filande Antonini e Pivdori

I funerali avranno luogo domattina nelle ore antimeridiane.

Le famiglie Bortolotti Cappellazzi e Bossi ne danno il triste annunzio.

Vidoni Valentino

La vedova Ida Someda i figli, maggiore Gio. Battista, Lucio ed Antonio le nuore Augusta, Emilia, Giovanna, ed i nipotini, affranti dal dolore, ne partecipano la morte.

I funerali avranno luogo sabato 3 gennaio alle ore 15 pom., partendosi dalla abitazione, in via Ippolito Nievo, N. 1 A.

La presente serve di partecipazione personale.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 10 la parola; avvisi vari (offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi d'indole commerciale cent. 20. Bagni, Villeggiature lough di cura, cent. 25. Per ogni avviso — minimo 10 parole.

DOMANDE D'IMPIEGO

GIOVANE libero pomeriggio, assumerebbe lavori scritturazione od altro. Rivolgersi Arduino, Stabernaio 9, Udine.

FITTI

BUON compenso procurandomi appartamento 4-7 vani qualsiasi via, perché vicinanza stazione ferroviaria. Avviso 54 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI villetta suburbio Aquileia vani 7: terrazza, cortile, liscivia, giardino. Rivolgersi Amministrazione Rizzani, Tiberio Deciani 65.

AFFITTASI casa, centro, sette vani, oltre locali servizio, libera subito. Cassetta 53 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI possibilmente contigui soli, appartamento vuoto signorile, centralissimo. Rivolgersi Avviso 49 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI Piazza Vittorio Emanuele locali uso studio, adatto professionisti. Rivolgersi Cambiovalute Ellero.

AFFITTASI casa Via Tiberio Deciani, 14 ambienti liscivia e giardino mq. 600. — Rivolgersi visita, trattative Amm. Rizzani, Tiberio Deciani 65.

AFFITTO camera, bella, sana vuota o ammobiliata volendo comodità cucina. Avviso 54 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

FORNACE laterizi con impianti completi meccanici, a forza elettrica. Produzione complessiva circa sei milioni di pezzi all'anno, sito nelle vicinanze di Cervignano con giacimenti di argilla ricchissimi, posta immediatamente alla riva di un fiume navigabile, con congiunzione marittima diretta tanto per Grado quanto per Monfalcone, Trieste ecc. col relativo inventario, affittasi, a buone condizioni, dal 1. gennaio prossimo. Per informazioni rivolgersi al prof. dott. Giovanni Spadon, via della Zonta N. 3, Trieste.

MATRIMONIALI

GIOVANE distintissima famiglia meridionale, licenziata Ragioniera relazionerebbe signorina udinese scopo matrimonio. Indirizzare Cassetta 55 Unione Pubblicità, Udine.

ESANOFELE

(PILLOLE)

ESANOFELINA

(SOLUZIONE PER BAMBINI)

CONTRO
LE FEBBRI DI
MALARIA

15 giorni di cura
guarigione certa

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie Nervose

Dott. CESARE BELLAVITIS

Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale

Microscopio Clinico Wassermann

Riceve ore 13-10

Udine - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli)

CURA SPECIALE

SCIATICA

Miaglie e nevralgie reumatiche

Dott. GIOVANNI F. AIGNI

Via Lovaria UDINE

Gabinetti Dentistici

e di protesi dentaria

Dott. D. DAMIANI

UDINE - Via della Posta N. 26

(Angolo Via Lovaria)

TOLEZZO - Piazza XI Set.

Gli avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'U. NIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, Udine.

E' APERTA LA GRANDE

LIQUIDAZIONE

della Ditta

CHIUSI

In Via Mercatovecchio, N. 5 - Udine

Vestiti stoffe inglesi, cappotti, ecc. ecc.

A PREZZI BASSISSIMI

VETRERIE - TERRAGLIE - PORCELLANE

Oggetti speciali da

REGALO

STRENNE UTILI

(MAS-IMA CONVENIENZA)

Articoli CASALINONI

Ditta P. BISUTTI - Udine

di R. BOLZESIO e A. DE CAMPO - Via Pascale 4 Tel. 210

GIOCONDA

ACQUA MINERALE

PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLARGA LO SPIRITO

FELICE BISLERI & C. MILANO

CASA DI CURA

Villa S. Giusto

«FATEBENEFRATELLI»

Gorizia - Corso V. E. Ruffo - Tel. 48

Sanatorio, ospitalità interna e del sistema nervoso. Le parti chirurgiche, ortopediche, ginecologiche.

E' libera la scelta dei medici durante l'operato.

Tutti gli apparati più moderni per la rapida guarigione. Impianti completi per l'analisi: Radiografia, Cure dietetiche.

Direttore sanitario dott. VITTORIO PATA

Direttore reparto chirurgia dott. L. SASSI, già capo della Clinica dell'Università di Vienna prof. Kocher.

Direttore reparto malattie infettive e veneree dott. VITTORIO PATA.

Analisi le forme infettive e veneree. Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cura oculare ed operatoria per occhi lenti, cura radicale della miopia, emulsione della cataratta. Visite e consulti 10 - 15 e 18 - 19. Telefono N. 800.

Udine - Via Cavour 5

CASA DI CURA

del Dott. A. Cavarzerani

Per chiarezza e sicurezza, si consiglia l'ambulatorio della 11 alla 15, tutti i giorni.

UDINE - Via Cavour 11

"Taverna Frascati"
PALAZZO CINEMA EDEN
augura felice Anno ai suoi gentili frequentatori.

LA DITTA
LUIGI DEL FABRO & C.
presenta cordiali auguri alla sua spettabile Clientela

Lezioni per Signora LA "MERVEILLEUSE,, di Torino
augura lieto Anno alle sue gentili Clienti
arrà a Udine all' Hotel Italia il 26 e 27 Gennaio